

La Giornata Mondiale dei Poveri nella Diocesi di Iglesias

Domenica 19 novembre 2017, XXXIII domenica del Tempo Ordinario, la Chiesa diocesana di Iglesias accoglie l'auspicio del Santo Padre con la celebrazione della prima Giornata Mondiale dei Poveri. Tutte le comunità sono chiamate a partecipare e accogliere il messaggio di Francesco, con azioni concrete e di riflessione, gesti di solidarietà e momenti di preghiera, per i poveri e con i poveri. Sarà questa una giornata dove tutta la comunità cristiana dovrà essere capace di tendere la mano ai poveri, ai deboli, agli uomini e alle donne cui viene troppo spesso calpestata la dignità. Il messaggio per la Giornata richiama all'espressione biblica della Prima Lettera di Giovanni: Non amiamo a parole ma con i fatti. Con questo motto, si intende configurare il senso della celebrazione mondiale. "Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità" (1Gv 3,18), un'esortazione dalla quale nessun cristiano può prescindere. La Diocesi di Iglesias, raccogliendo l'invito, propone tre modalità di partecipazione: attraverso due azioni di riflessione sul tema della povertà; dei gesti concreti per i poveri e con i poveri; la preghiera.

Azioni di riflessione:

- "L'azzardo non è un gioco", urla da più parti la società civile, "l'azzardo è un cancro sociale" avverte il papa che lo definisce "un flagello al pari del narcotraffico". Tanto nelle grandi città quanto nelle province, assistiamo ad una proliferazione dell'offerta del gioco d'azzardo legale, sostenuta da una promozione pubblicitaria sempre più massiccia e aggressiva. Per riflettere su quest'emergenza che ha colpito anche il nostro territorio, la Caritas diocesana di Iglesias propone lo **spettacolo "Gran Casinò. Storie di chi gioca sulla pelle degli altri"**, in scena sabato 18 novembre alle ore 21.00 al Teatro Electra di Iglesias.
- La Delegazione regionale della Caritas presenta il **"Report su povertà ed esclusione sociale in Sardegna 2017"**, martedì 21 novembre, alle ore 9.30, a Cagliari presso il Consiglio Regionale. Verranno esaminate le problematiche emergenti relative alla povertà e ai bisogni rilevati sul territorio regionale nel 2016, sulla base dei dati forniti dai Centri d'ascolto delle Caritas diocesane della Sardegna. Introduce e coordina don Marco Lai, direttore della Caritas diocesana di Cagliari e delegato regionale della Caritas Sardegna. Il Report sarà presentato da Raffaele Callia, direttore della Caritas di Iglesias e responsabile del Servizio Studi e Ricerche della Caritas regionale, mentre la lettura pastorale del Report sarà curata da Mons. Giovanni Paolo Zedda, Vescovo delegato della Conferenza Episcopale Sarda per il Servizio della carità.

Gesti di solidarietà concreta:

- *per i poveri:*
 - Le **questue prefestive e festive** per la Giornata Mondiale dei Poveri saranno destinate a incrementare il Fondo di Solidarietà diocesano, adoperato per sostenere il microcredito verso le famiglie e le piccole imprese e, sul fronte del lavoro, dar lavoro temporaneo con regolare assunzione temporanea ad alcune persone, mirando a far maturare perlomeno il diritto al sussidio di disoccupazione.
 - Una **colletta alimentare** da realizzarsi in tutte le parrocchie della diocesi, da destinarsi alle famiglie bisognose delle rispettive comunità parrocchiali. Le Parrocchie di Iglesias, Carbonia e Sant'Antioco potranno conferire i viveri raccolti ai rispettivi "Emporio della Solidarietà" e Centri unici di raccolta e distribuzione.
- *con i poveri:*
 - Nella occasione della Giornata Mondiale dei Poveri, la **Casa di prima accoglienza "Santo Stefano"**, una delle prime "opere-segno" promossa dalla Diocesi (operativa da oltre vent'anni), rimarrà aperta tutta la domenica, a disposizione di quanti volessero visitarla, conoscerne il servizio e incontrare i

volontari e gli ospiti. L'auspicio è che tale esperienza possa far scaturire anche un desiderio di impegno nel volontariato.

Preghiera

- Intenzioni ed indicazioni del Vescovo ai parroci, per un veglia di preghiera. La celebrazione eucaristica del 19, con una opportuna riflessione sul tema della Giornata mondiale proposta dal Papa.